



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Sua Beatitudine l'Arcivescovo Anastasios di Tirana e di tutta l'Albania si è addormentato nel Signore



Servizio di comunicazione del DECR, 25.01.2025. Nella mattinata del 25 gennaio, Sua Beatitudine l'Arcivescovo Anastasios di Tirana, Durazzo e di tutta l'Albania, Primate della Chiesa Ortodossa d'Albania, si è addormentato nel Signore all'età di 95 anni presso l'ospedale Evangelismos di Atene, come riporta patriarchia.ru con riferimento al sito web orthodoxalbania.org.

Sua Beatitudine l'Arcivescovo Anastasios (al secolo Anastasios Yannoulatos) è nato il 4 novembre 1929 in una pia famiglia ortodossa in Grecia ed è stato attivamente coinvolto nella vita ecclesiastica fin dall'infanzia.

Ricevette il diploma di scuola superiore nel 1947 e la laurea in teologia presso la facoltà di teologia dell'Università di Atene con il massimo dei voti nel 1952. Successivamente prestò servizio di leva nell'esercito per due anni e si unì alla confraternita religiosa ZOE, il cui scopo era il rinnovamento spirituale della Grecia. Anastasios divenne un leader dei movimenti studenteschi e lavorò nei campi per

adolescenti.

Questa esperienza aiutò il futuro Primate della Chiesa d'Albania a vedere l'importanza dei programmi missionari nella Chiesa. Partecipò al movimento giovanile internazionale Syndesmos, diventandone segretario generale dal 1958 al 1961 e vicepresidente dal 1964 al 1977.

Dopo la sua ordinazione al diaconato nel 1960, Yannoulatos fondò il Centro missionario inter-ortodosso "Porefthentes".

Dopo la sua ordinazione al sacerdozio nel maggio 1964, andò nell'Africa orientale, dove viaggiò in Uganda, Tanzania e Kenya. Tuttavia, presto si ammalò di malaria e dovette tornare in Grecia.

Nel 1965-69, continuò i suoi studi post-laurea in storia della religione, etnologia, missioni e africanologia presso le università di Amburgo e Marburgo in Germania. Lavorò presso l'università di Kampala, Uganda, per raccogliere materiale per la sua tesi di dottorato, "Gli spiriti M'bandwa e la struttura del loro culto: una ricerca sugli aspetti della religione africana". Accanto al suo lavoro accademico, prese parte attiva al movimento ecumenico.

Nel 1972, divenne vescovo di Androussa, capo dell'ufficio missionario della Chiesa di Grecia e fondò il convento di San Giovanni Battista a Kareas con l'obiettivo di partecipare al lavoro missionario.

Negli anni '80, la Chiesa ortodossa nell'Africa orientale sembrava essere sull'orlo del collasso a causa di problemi interni che portarono alla riduzione allo stato laicale di un vescovo keniano. Il Patriarca Nicola di Alessandria invitò il vescovo Anastasios ad assumere la guida dell'arcidiocesi dell'Africa orientale. Il vescovo acconsentì, ma continuò a mantenere le sue responsabilità presso l'Università di Atene.

La sua priorità principale in Africa era creare una forte comunità ortodossa guidata da leader locali. La sua prima azione fu quella di riaprire immediatamente un seminario a Nairobi che l'arcivescovo Makarios III di Cipro aveva fondato dieci anni prima, ma che rimase incompleto. Oltre a formare leader indigeni, il vescovo Anastasios organizzò la traduzione dei servizi divini in sette lingue diverse. Guidò la costruzione di sessantasette nuovi edifici ecclesiastici e aiutò a rinnovarne venticinque esistenti. I risultati del suo lavoro includevano scuole primarie e materne, missioni e stazioni sanitarie.

Come risultato del suo zelante lavoro e dell'educazione dei fedeli ortodossi locali, la Chiesa dell'Africa orientale ha continuato a maturare anche dopo la sua partenza nel 1991.

Nel gennaio 1991, il Patriarca di Costantinopoli lo nominò Esarca Patriarcale per la restaurazione della

Chiesa Ortodossa autocefala d'Albania, che era stata completamente devastata dopo oltre quarant'anni di dura persecuzione. Vi rimanevano solo ventidue ecclesiastici, mentre nel 1940 erano quattrocentoquaranta.

Sua Beatitudine Anastasios fu eletto quarto Primate della Chiesa ortodossa d'Albania il 24 giugno 1992 e intronizzato il 2 agosto 1992.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92801/>